

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

ex art.15 legge 7 agosto 1990 n. 241

TRA

Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento VII – Servizio 1 “Servizi per la Formazione Professionale”, con sede in Roma, viale Giorgio Ribotta, n. 41, (C.F. 80034390585), rappresentata dal Dirigente Dott. Federico Monni, nato [REDACTED], domiciliato per la carica presso la stessa sede

E

Roma Capitale – Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale – Direzione Formazione e Lavoro, con sede legale in Roma, Via dei Cerchi, n. 6, (C.F. 02438750586), rappresentata dal Direttore Dott.ssa Maria Maddalena Perna Ruggiero, nata [REDACTED], domiciliata per la carica presso la stessa sede

PREMESSO

che l'art. 23-bis, comma 7, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. prevede che, sulla base di appositi Protocolli di Intesa tra le parti, le Pubbliche Amministrazioni possano disporre, per singoli progetti di interesse specifico e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre Pubbliche Amministrazioni o imprese private;

che la Legge 7 aprile 2014, n. 56 avente ad oggetto “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni” prevede tra le funzioni fondamentali attribuite dal comma 44 alla Città metropolitana, la “strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano”;

che l'art. 32 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato, con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014, prevede la possibilità di stipulare accordi, convenzioni e altre forme di cooperazione e collaborazione con gli organismi del territorio metropolitano, per lo svolgimento di funzioni, servizi o specifiche attività stabilendo modalità, durata e rapporti finanziari tra le amministrazioni coinvolte;

che, tra i principi statutari generali e programmatici sia della Città metropolitana (art. 1, comma 9, dello Statuto), sia del Comune di Roma Capitale (art. 2, comma 5, dello Statuto di Roma Capitale, approvato

dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 8 del 7 marzo 2013) sono previsti la promozione e/o lo sviluppo della Formazione Professionale;

che, in attuazione delle precitate linee di intervento, la Città metropolitana e il Comune di Roma Capitale, gestiscono Centri pubblici di Formazione Professionale ove si realizzano corsi di formazione per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, attività formative finanziate con Fondi Europei, moduli formativi per apprendisti, ed altre attività formative dirette all'educazione di giovani e adulti;

che l'art. 7 della legge della Regione Lazio n. 5 del 20 aprile/2015 recante "Disposizioni sul sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale" individua quali soggetti del sistema regionale, tra gli altri, alla lettera b) del comma 1, "le strutture formative, accreditate o accreditabili, facenti capo direttamente alle Amministrazioni Comunali e alla Città metropolitana di Roma Capitale";

che tale aggregazione tipologica valorizza le specificità del polo pubblico delle strutture formative facenti capo alle Amministrazioni territoriali operanti sul territorio regionale;

che il comma 2 dell'art. 7 della citata L.R. n. 5/2015 precisa, peraltro, che i soggetti di cui al comma 1, lettere a), b) e c) svolgono la loro attività di istruzione e formazione professionale fino all'approvazione della legge regionale di riordino delle funzioni non fondamentali esercitate dalle province, in conformità all'Accordo sancito l'11 settembre 2014, in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 1, comma 91 della legge 7 aprile 2014, n. 56 e successive modifiche;

che l'Articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016" delega la gestione delle funzioni non fondamentali alla Città metropolitana di Roma Capitale o Aree Vaste di Rieti/Frosinone/Latina/Viterbo trasferite alla Regione Lazio, in materia di Formazione Professionale e del sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale;

che come da Delibera ANAC n. 567 del 31 maggio 2017 un accordo tra amministrazioni pubbliche ex art. 15 L. 241/1990 rispetta i principi di esclusione dall'applicazione del codice degli appalti in materia di accordi tra amministrazioni aggiudicatrici del settore pubblico, nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;

che con la citata legge n. 56/2014 è stato dato avvio ad un processo di riordino istituzionale, funzionale e organizzativo delle Province e delle Città metropolitane non ancora concluso, compresa la compiuta

definizione di talune funzioni fondamentali attribuite alla Città metropolitana di Roma Capitale;

che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 23/02/2016 avente ad oggetto “Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17, Legge di stabilità regionale 2016 – Attuazione disposizioni di cui all’art. 7, comma 8”, pubblicata sul B.U.R.L. n. 18 del 03/03/2016 prevede, tra l'altro, che alle Amministrazioni delle Aree Vaste e alla Città Metropolitana di Roma Capitale è delegato l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti le strutture di cui all'articolo 18, comma 1, della L.R. 23/1992, nonché la stipula delle convenzioni di cui all'articolo 33 della L.R. 23/1992 e l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti le istituzioni formative di cui all’articolo 7, comma 1, lettere a) e c), della L.R. 5/2015, nonché l'assegnazione delle risorse di cui all'articolo 7, comma 5, della L.R. 5/2015;

che il perfezionamento del processo di riallocazione delle competenze alla Città Metropolitana di Roma Capitale è avvenuto con l’approvazione della convenzione di attuazione delega della gestione delle funzioni non fondamentali alla Città metropolitana di Roma Capitale in materia di formazione professionale e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale di cui alla deliberazione della Giunta Regionale D.G.R. 979 del 04/11/2022 ed al Decreto del Sindaco della CMRC n. 167 del 11/11/2022 e che, la successiva sottoscrizione, da parte dei Direttori competenti delle due Amministrazioni, è intervenuta in data 15/11/2022;

CONSIDERATO

che l’art. 1, comma 11, della precitata legge 56/2014 prevede che lo Statuto della Città metropolitana possa disciplinare i rapporti tra la Città metropolitana e i Comuni e le loro unioni facenti parte del territorio metropolitano in ordine alle modalità di organizzazione e di esercizio delle funzioni metropolitane e comunali, prevedendo anche forme di organizzazione condivise e che mediante convenzione, che regola le modalità di utilizzo di risorse umane, strumentali e finanziarie, i Comuni e le loro Unioni possono avvalersi di strutture della Città metropolitana e viceversa, per l’esercizio di specifiche funzioni ovvero i comuni e le loro Unioni possono delegare il predetto esercizio a strutture della Città metropolitana e viceversa senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

che lo Statuto della Città metropolitana, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n.1 del 22/12/2014, all’art. 1, comma 3, prevede che questa coordini la propria attività con quella dei Comuni del suo territorio in conformità al principio di sussidiarietà, e tenda alla valorizzazione delle peculiarità sociali, economiche e culturali delle comunità territoriali che la compongono mentre, il precitato articolo 32, prevede con riferimento alla possibilità di stipulare accordi, convenzioni e altre

forme di cooperazione e collaborazione con gli organismi del territorio metropolitano valga il principio del reciproco avvalimento degli uffici della Città metropolitana e degli altri organismi del territorio metropolitano;

che la Deliberazione di Città metropolitana di Roma Capitale n. 22 del 30/09/2015 di approvazione dello schema di convenzione quadro per la collaborazione istituzionale tra la Città metropolitana di Roma Capitale ed i Comuni del territorio metropolitano considera come obiettivo prioritario, nel contesto normativo, amministrativo ed operativo di riferimento, il raggiungimento di possibili accordi con Roma Capitale e con gli altri Comuni del territorio metropolitano per condividere specifiche esperienze tecniche ed amministrative maturate, risorse umane, strumentali ed economiche;

che, inoltre, la medesima Delibera pone la concertazione con i Comuni come elemento fondante dell'azione amministrativa di Città metropolitana di Roma Capitale per definire in modo coordinato e congiunto interventi in particolari e rilevanti ambiti operativi;

che si intende, pertanto, avviare una cooperazione interistituzionale tesa a favorire l'integrazione tra gli "organismi amministrativi" – Comuni, Unioni di Comuni, Comunità montane, "zone omogenee", Comune di Roma Capitale e suoi Municipi – il rafforzamento della sinergia operativa fra le Istituzioni, le Aziende speciali e le Società partecipate degli Enti Locali compresi nel territorio metropolitano, con la finalità di realizzare una struttura di governance a presidio di processi di coordinamento nell'amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale;

che la suddetta deliberazione per le finalità suindicate disciplina la collaborazione della Città metropolitana di Roma Capitale e dei Comuni del territorio per l'esercizio di funzioni amministrative, l'erogazione di servizi, lo svolgimento di attività e la realizzazione di opere in specifici ambiti di materia a rilevanza metropolitana, tra i quali si indicano prioritariamente i seguenti: Servizi generali ed innovazione – Personale – Bilanci e tributi – E-government metropolitano – Lavori pubblici Territorio ambiente – Sviluppo economico e sociale;

che per ciascun anno formativo Regione Lazio, nell'ambito delle proprie competenze in materia di formazione professionale, approva il "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale" che detta linee guida, modalità di finanziamento ed erogazione del servizio, nonché gli stanziamenti per l'offerta formativa finalizzata, sia all'assolvimento dell'obbligo di istruzione/diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale, sia alla tutela di categorie particolarmente fragili di utenti;

che, in attuazione del suddetto piano, Città metropolitana di Roma Capitale provvede alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico per l'approvazione di un catalogo di proposte per i Percorsi Triennali di IeFP e per i Percorsi Formativi Individualizzati (P.F.I.) Percorsi di Istruzione ed Obbligo Formativo presso le Istituzioni Formative in regime convenzionale riconosciute dalla Regione Lazio ed i Centri afferenti alle Amministrazioni Comunali, nel rispetto delle normative vigenti in materia ed, in particolare, delle disposizioni regionali in materia di accreditamento per la macrotipologia "Obbligo Formativo / Obbligo di Istruzione e percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" per l'Anno Formativo 2024/2025;

ATTESO

che dal 1981 Roma Capitale contribuisce all'offerta di Formazione Professionale attraverso la progettazione, la gestione e la realizzazione di corsi di istruzione e formazione professionale in strutture capitoline prevalentemente dislocate nelle zone periferiche della città intervenendo soprattutto in contesti di disagio, nell'intento di ridurre il rischio di dispersione scolastica, favorendo il recupero di giovani a rischio di marginalità e devianza nonché svolgendo azioni per l'inserimento professionale consistente a favore degli studenti con disabilità;

che la formazione costituisce patrimonio dell'Amministrazione capitolina da quando, nel dichiarato intento di "affermare la presenza del Comune nel campo della formazione professionale", con le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 4838 del 16.12.1980 e della Giunta Municipale con i poteri del Consiglio n. 6983 del 14.09.1982, si stabiliva di assumere la gestione in regime di convenzione dei corsi di Formazione Professionale in precedenza gestiti da Enti Formativi disciolti;

che la funzione della Formazione è prevista, inoltre, dai principi programmatici dello Statuto di Roma Capitale, che all'art. 2 comma 5 recita: "Roma Capitale promuove lo sviluppo economico, sociale e culturale della comunità locale, il diritto al lavoro e l'accrescimento delle capacità professionali, con particolare riferimento alla condizione giovanile e femminile, sviluppando ed esercitando politiche attive per l'occupazione, attività di formazione professionale e favorendo iniziative a tutela della sicurezza e dei diritti del lavoro";

che detta funzione è condivisa con la Città metropolitana di Roma Capitale che, tra i principi statutari generali e programmatici, individua nel sistema integrato educativo scolastico un fattore fondamentale di sviluppo sociale, culturale e professionale dei cittadini;

che nella programmazione finanziaria e gestionale per il triennio 2023/2025 relativa alla Direzione

Formazione e Lavoro tra gli obiettivi strategici è stata posta la realizzazione di azioni di contrasto alla dispersione scolastica e la promozione di percorsi per soggetti diversamente abili;

che Roma Capitale, per la gestione dei servizi della Formazione Professionale realizzati presso 9 Centri di Formazione Professionale, si avvale di personale dipendente gestito dalla Direzione Formazione e Lavoro e regolamentato dal CCNL della Formazione Professionale, ma che il personale attualmente in servizio come formatore ed esperto nel sistema scolastico e formativo è insufficiente ad assicurare il regolare svolgimento dei corsi;

che l'interpretazione pubblicistica del rapporto di lavoro degli operatori della formazione professionale di Roma Capitale ha determinato l'esclusione di una serie di soluzioni gestionali e di reclutamento del personale di matrice più strettamente privatistica, con impossibilità, quindi, di attivare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato che in passato avevano consentito, di far fronte alle esigenze annuali di flessibilità della pianificazione didattica e soprattutto di reintegrare le carenze di organico verificatesi a seguito di cessazioni e pensionamenti evidenziando, pertanto, carenze di organico nelle diverse figure professionali ed in particolare nella figure di formatori ed esperti;

che Roma Capitale è comunque fortemente impegnata nel rilanciare il ruolo della Formazione Professionale come da Memoria di Giunta n. 9 approvata nella seduta del 29 gennaio 2018, che ha sottolineato l'urgenza di un potenziamento dei servizi e una maggiore collaborazione con la Città metropolitana;

che l'Amministrazione capitolina e la Città metropolitana di Roma Capitale, entrambe impegnate nella realizzazione di percorsi formativi, negli ultimi anni hanno collaborato nella realizzazione degli interventi formativi presso i Centri di Formazione di Roma Capitale grazie alla sottoscrizione di Protocolli d'Intesa approvati con le Deliberazioni di Giunta Capitolina n. 238 del 06/11/2017, n. 105 dell'11/06/2018, n. 151 del 31/07/2019, n. 182 del 27/05/2022 e con Decreto di Città Metropolitana di Roma Capitale n. 129 del 28/12/2017, n. 81 del 09/08/2018, n. 97 del 15/10/2019 e n. 123 del 04/08/2022, che hanno sancito una proficua collaborazione interistituzionale favorendo l'integrazione e le sinergie tra i due Enti;

che sono stati stipulati tra i due Enti successivi Accordi operativi che hanno visto l'impiego, presso i Centri di Formazione Professionale di Roma Capitale, di formatori ed esperti contrattualizzati per il tramite di Capitale Lavoro S.p.A., società in house della stessa Città metropolitana;

che l'ultimo Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale ha una durata triennale ed è stato approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 123 del 04/08/2022 e con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 182 del 27 maggio 2022 avente ad oggetto "Protocollo di intesa tra Roma Capitale e la Città Metropolitana di Roma Capitale per l'attivazione di rapporti di collaborazione interistituzionali finalizzati alla realizzazione di azioni in materia di formazione professionale presso i centri di formazione professionale e le scuole di arti e mestieri di Roma Capitale";

che è stato approvato lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 legge 7 agosto 1990 n. 241, tra Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale per la costituzione di un Polo Pubblico della Formazione Professionale, con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 182 del 06/06/2024 e Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale n. 106 del 19/07/2024;

che con nota prot. QM/2024/0053825 del 30/07/2024 Roma Capitale ha chiesto alla Città Metropolitana di Roma Capitale la disponibilità a stipulare un nuovo Accordo di collaborazione per la realizzazione di azioni in materia di formazione presso i Centri di Formazione Professionale per l'anno formativo 2024/2025;

che l'art. 3 comma 5 della citata convenzione di attuazione stabilisce che "La Regione autorizza la Città metropolitana a proseguire le attività di collaborazione con Roma Capitale, comune di Fiumicino e comune di Monterotondo, regolate da appositi Accordi di collaborazione istituzionale, in forza dei quali l'Ente di area vasta fornisce supporto per la selezione e messa a disposizione del fabbisogno dei docenti presso le predette Istituzioni Formative";

VALUTATO

che la Città metropolitana di Roma Capitale ha istituito, tramite la sua Società in house Capitale Lavoro S.p.A., una banca dati di formatori ed esperti che intendono svolgere incarichi didattici presso i CFP, sulla base di un'evidenza pubblica, da cui attingere per inserire personale esperto nei propri Centri di Formazione Professionale, che le figure professionali a catalogo sono le medesime necessarie ad integrare il personale formativo ed esperto dei CFP di Roma Capitale;

che, in conformità a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) approvato con D. Lgs. n. 82/2005 (come aggiornato dal d.lgs. n. 235 del 30 dicembre 2010 e, da ultimo, dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 e dalla L. 23 dicembre

2014, n. 190) in tema di utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione, si prevede l'implementazione da parte della Città metropolitana, per il tramite dell'Ente strumentale in house providing Capitale Lavoro S.p.A., di apposita piattaforma software per la candidatura on line degli esperti formatori interessati, nell'ottica dell'interoperabilità e della cooperazione applicativa;

che in data 23 maggio 2024, Capitale Lavoro S.p.A. ha avviato la procedura di "Raccolta delle manifestazioni di interesse presentate da formatori che si candidano per incarichi a termine presso i Centri di Formazione Professionale gestiti direttamente da Amministrazioni Comunali del territorio metropolitano di Roma e dalla Città metropolitana di Roma Capitale - anno formativo 2024/2025";

che, al fine di rispondere all'esigenza di reperire esperti e formatori da impiegare nelle attività didattiche dei propri Centri di Formazione Professionale, Roma Capitale intende avvalersi, per l'anno formativo 2024/2025, di personale contrattualizzato per il tramite di Capitale Lavoro S.p.A. società in house di Città metropolitana, pianificando, in un progetto generale le necessità riguardo le tipologie di discipline, il numero di risorse, la durata dei contratti e la spesa da sostenere;

che le collaborazioni e le sinergie create attorno ai predetti Accordi di collaborazione potranno, altresì, garantire un sistema educativo comune in ambito metropolitano superando le criticità determinate dalle difficoltà operative di reperimento e contrattualizzazione;

RITENUTO OPPORTUNO

stipulare un nuovo Accordo di collaborazione interistituzionale che preveda, tramite affidamento in house da parte della Città metropolitana di Roma Capitale alla società Capitale Lavoro S.p.A., la contrattualizzazione dei formatori ed esperti presso i Centri di formazione di Roma Capitale, nella misura dei fabbisogni rappresentati nell'Allegato A che forma parte integrante del presente Accordo;

prevedere, al fine di garantire il regolare svolgimento del servizio pubblico di Formazione Professionale per l'A.F. 2024/2025, l'erogazione diretta delle risorse per un ammontare complessivo massimo pari alla copertura finanziaria del presente accordo concordato in via presuntiva – in base ai fabbisogni preliminari espressi come sopra – in € 2.704.086,00 per i percorsi IeFP e P.F.I., ed in € 354.627,00 per i percorsi in modalità duale, quale ristoro delle spese effettivamente sostenute per la contrattualizzazione di formatori ed esperti e dei costi di gestione e accessori di diretta imputazione, nonché alla luce di ogni

eventuale integrazione e modifica contrattuale e normativa che interessi il settore medio tempore intervenuta, con conseguente rendicontazione degli stessi, secondo quanto indicato nell'art. 5 del presente Accordo di collaborazione.

Tutto ciò premesso e valutato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione e siconsiderano integralmente richiamate, trascritte e riportate nel presente articolo.

Art. 2

(Oggetto)

Il presente Accordo di collaborazione è finalizzato, in linea con l'attuazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano, a consentire l'impiego, presso i Centri di Formazione Professionale gestiti da Roma Capitale, di formatori ed esperti contrattualizzati per il tramite di Capitale Lavoro S.p.A., società in house di Città metropolitana di Roma Capitale, attingendo alla "BANCA DATI FORMATORI 2024 - RACCOLTA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PRESENTATE DA FORMATORI CHE SI CANDIDANO PER INCARICHI A TERMINE PRESSO I CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE GESTITI DIRETTAMENTE DA AMMINISTRAZIONI COMUNALI DEL TERRITORIO METROPOLITANO DI ROMA E DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE – ANNO FORMATIVO 2024/2025".

Il fabbisogno di formatori ed esperti di Roma Capitale è quantificato in **n. 42.922** ore per i percorsi di IeFP e P.F.I. ed in **n. 5.629** per i percorsi in modalità duale, come da schema di dettaglio allegato (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Collaborazione; e comunque soggetto a variazione espressa in funzione dell'effettivo andamento dell'attività formativa ed eventuale revisione e/o integrazione del connesso trasferimento diretto di risorse alla precitata società in house da parte di Città metropolitana di Roma Capitale.

Art. 3

(Obiettivi)

Con il presente Accordo di collaborazione le parti intendono cooperare nel settore dell'erogazione

dell'Offerta Pubblica di Formazione in ambito metropolitano al fine di realizzare obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nella individuazione di formatori ed esperti da impiegare nelle attività di formazione professionale realizzate presso i Centri di Formazione Professionale di Roma Capitale, nonché di immediatezza rispetto alla necessità di assicurare il corretto svolgimento dell'anno formativo 2024/2025.

Art. 4

(Durata e recesso)

L'Accordo di collaborazione viene siglato in funzione delle attività formative previste nell'anno formativo 2024/2025.

Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Accordo di collaborazione dando un preavviso scritto all'altra Parte di almeno 30 giorni.

Art. 5

(Oneri finanziari e costi)

Le risorse relative alle attività oggetto del presente Accordo sono quantificate in un ammontare complessivo di **€ 2.704.086,00** per i percorsi di IeFP e P.F.I. ed in **€ 354.627,00** per i percorsi in modalità duale; come ristoro delle spese effettivamente sostenute e soggette a rendicontazione analitica dei costi di contrattualizzazione del personale formatore ed esperto, con riferimento al CCNL sottoscritto in data 01/03/2024 nonché degli afferenti costi di gestione ed accessori di diretta imputazione.

L'importo potrà essere oggetto di revisione in funzione di eventuali variazioni di richiesta del monte ore formatori ed esperti necessarie a garantire il regolare svolgimento dell'attività formativa. L'ammontare complessivo potrà essere oggetto di riduzione sulla base dell'andamento degli incarichi contrattualizzati e della eventuale ridefinizione dei costi di gestione ed accessori di diretta imputazione alla fine delle attività.

Alla data del 28 febbraio 2025 verrà effettuata una rendicontazione intermedia per verificare le residue ore di incarico necessarie per il completamento delle attività e della relativa spesa, ed eventualmente integrare e/o rideterminare la copertura finanziaria del presente Accordo.

Detta rendicontazione costituisce impegno endoprocedimentale di Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l'ente in house Capitale Lavoro S.p.A., nei riguardi di Roma Capitale, a cui compete comunque l'obbligo di rendicontazione del finanziamento e delle attività formative sottostanti nei modi e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento come titolare dei medesimi.

Le attività di cui al presente Accordo di collaborazione sono finanziate con fondi vincolati, trasferiti dagli Enti finanziatori a titolo di corrispettivo o contributo per gli interventi formativi autorizzati sulla base dei progetti approvati per ciascun anno formativo e/o nell'ambito dei programmi pluriennali d'azione comunitari nel settore istruzione, formazione e lavoro e regolamentati sulla base della

normativa vigente in materia di rendicontazione, o direttamente con fondi ordinari del bilancio di Roma Capitale, laddove il finanziamento che sarà erogato da Città metropolitana di Roma Capitale e/o Regione Lazio non consentirà la copertura delle spese sostenibili necessariamente con fondi vincolati. A seguito dell'approvazione dei progetti formativi e della presentazione dei fabbisogni relativi all'avvio dei corsi per l'A.F. 2024/2025, l'Ente Roma Capitale provvederà all'impegno a favore di Città metropolitana per l'ammontare complessivo del fabbisogno richiesto.

I fondi ordinari del bilancio capitolino e i fondi vincolati dovranno essere erogati direttamente da Roma Capitale a favore di Città Metropolitana nel pieno rispetto delle seguenti tempistiche e modalità:

La liquidazione di quanto impegnato da Roma Capitale sui fondi ordinari di bilancio e/o sui fondi vincolati a favore di Città Metropolitana sarà effettuata con le seguenti modalità:

- entro il 1 ottobre 2024 un primo acconto, per poter regolarmente avviare la copertura contrattuale del fabbisogno, pari ad € 566.908,62 di fondi ordinari del bilancio capitolino 2024 ed € 94.217,00 di fondi vincolati al finanziamento della Città metropolitana di Roma Capitale;
- entro il 31 gennaio 2025 una seconda anticipazione fino a concorrenza di almeno il 60% della spesa prevista, al netto del primo acconto;
- entro il 30 aprile 2025, alla definizione del fabbisogno effettivo a seguito della rendicontazione intermedia delle ore effettivamente contrattualizzate, una terza anticipazione fino alla concorrenza di almeno l'80% dello stesso, al netto degli acconti erogati;
- il saldo finale delle attività sarà erogato al termine delle attività formative a seguito della rendicontazione delle spese di contrattualizzazione del personale formatore ed esperto, nonché degli afferenti costi di gestione ed accessori di diretta imputazione sostenute per le attività oggetto del presente Accordo per il tramite della società in house di CMRC Capitale Lavoro S.p.A..

Per la gestione del Sistema Duale le Parti concordano, che a seguito del regolare avvio dei corsi, l'Ente Roma Capitale provvede all'impegno della spesa a favore di Città metropolitana per l'ammontare complessivo del fabbisogno richiesto, mentre la liquidazione sarà effettuata con le seguenti modalità:

- entro il 1 ottobre 2024 un primo acconto pari ad € 134.460,00;
- entro il 31 gennaio 2025 una seconda anticipazione fino a concorrenza del 50% della spesa prevista, al netto del primo acconto;
- il saldo delle attività connesse agli interventi svolti per gli IeFP in modalità Duale sarà erogato al termine delle attività formative a seguito della rendicontazione delle spese di contrattualizzazione del personale formatore ed esperto, nonché degli afferenti costi di gestione ed accessori di diretta imputazione sostenute per le attività oggetto del presente accordo per il tramite della società in house di CMRC Capitale Lavoro S.p.A..

Il parametro utilizzato per la determinazione dell'ammontare complessivo, oggetto del presente accordo, sia per i percorsi di IeFP e P.F.I. sia per i percorsi in modalità duale, è il costo lordo orario per ora frontale contrattualizzata, comprensivo di tutti i costi di diretta imputazione e anche alla luce di ogni eventuale integrazione e modifica contrattuale e normativa che interessi il settore medio tempore intervenuta, individuato in via presuntiva e sulla base delle spese sostenute e rendicontate nelle precedenti annualità, nonché delle intervenute modifiche contrattuali, in € **63,00** lorde, così come da schema di dettaglio dei costi che giustificano l'importo (Allegato B) allegato quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

L'ammontare complessivo potrà essere oggetto di revisione sulla base dell'andamento dei fabbisogni richiesti, degli incarichi contrattualizzati e della eventuale ridefinizione dei costi di gestione ed accessori di diretta imputazione alla fine delle attività, nonché alla luce di ogni eventuale integrazione e modifica contrattuale e normativa che interessi il settore medio tempore intervenuta.

Art. 5 bis

(Preso d'atto UNA TANTUM CCNL Formazione Professionale)

Il presente Accordo prende atto ed accetta con riferimento, in particolare, alla corresponsione dei costi "Una Tantum" afferenti al Contratto di Lavoro, comunicati da Città metropolitana di Roma Capitale con nota prot. n. CMRC-2023-0200620 del 13/12/2023 acquisito al Protocollo di Roma Capitale QM/102860 del 13/12/2023, e dettagliati ad integrazione della rendicontazione finale di cui all'accordo A.F. 2022/2023 con nota prot. n. CMRC-2024-0131605 del 30/07/2024, comprensiva del metodo e della quantificazione dell'erogazione ai singoli percettori dello stesso in un ammontare di € 9.409,75 e per un importo complessivo pari a € 2.230.038,64.

Art. 6

(Modifiche all' Accordo di collaborazione)

Le Parti potranno apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche all'Accordo di collaborazione per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

Art. 7

(Riservatezza)

Nel corso dell'esecuzione dell'Accordo Città Metropolitana di Roma Capitale potrebbe avere accesso o prendere possesso, visione o conoscenza di informazioni inerenti a Roma Capitale, indipendentemente dal fatto che le stesse siano qualificate o meno come riservate (di seguito: "Informazioni Riservate"). Al fine di meglio identificare le "Informazioni Riservate", le Parti convengono che tra queste rientra qualsiasi dato e/o informazione che Roma Capitale trasmetterà al Città Metropolitana di Roma Capitale

durante lo svolgimento delle attività dichiarando esplicitamente il carattere di riservatezza con una delle seguenti modalità:

- i. per iscritto e/o
- ii. attraverso la consegna di materiale e/o
- iii. attraverso il rilascio dell'autorizzazione all'accesso alle Informazioni Riservate, come nel caso che queste siano registrate in un archivio informatico e/o sui dispositivi stessi che verranno analizzati e/o
- iv. attraverso comunicazione verbale e/o visiva.

Saranno pertanto Informazioni Riservate, in via esemplificativa e non esaustiva: i dati e le informazioni inerenti alla Committente e/o i dati e le informazioni relativi alla struttura ed al personale (ivi inclusi anche i dati personali); i dati e le informazioni inerenti alla strutturazione e alle strategie; i dati e le informazioni inerenti ai sistemi informatici e di telecomunicazione; analisi; knowhow; in genere, qualsivoglia notizia di natura tecnica, legale, economica/fiscale o commerciale. Città Metropolitana di Roma Capitale si obbliga, per sé stesso e per i propri dipendenti, collaboratori e subappaltatori autorizzati ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1381 c.c., a mantenere la più rigorosa riservatezza sulle Informazioni Riservate di cui è venuto o verrà a conoscenza. Conseguentemente si obbliga a:

- i. gestire le Informazioni Riservate in modo da mantenerle strettamente riservate e confidenziali impedendo qualsiasi comunicazione e/o divulgazione, salvo quanto di seguito specificato;
- ii. limitare la circolazione interna delle Informazioni Riservate unicamente alle persone che, per ragioni di ufficio o di competenza, abbiano diretta necessità di conoscere tali Informazioni Riservate per l'esecuzione dei servizi, imponendo a tali persone i medesimi obblighi di riservatezza e confidenzialità;
- iii. non utilizzare le Informazioni Riservate per scopi diversi dall'esecuzione dei servizi;
- iv. non copiare né divulgare e comunicare a terzi le Informazioni Riservate ricevute, se non con il preventivo consenso scritto di Roma Capitale;
- v. non divulgare a terzi i particolari dei servizi ovvero i termini e le condizioni di eventuali accordi tra le Parti in ordine ai servizi stessi;
- vi. non copiare, duplicare, riprodurre o registrare in qualunque forma e con qualunque mezzo le Informazioni Riservate, salvo che ciò avvenga strumentalmente all'esecuzione dei servizi, alle sole persone nelle stesse coinvolte e nella misura strettamente necessaria per consentirne l'esecuzione.

Città Metropolitana di Roma Capitale laddove ritenesse necessario, nell'ambito del Contratto, comunicare Informazioni Riservate a terzi, dovrà previamente essere autorizzato per iscritto di Roma Capitale e, in tal caso, dovrà assicurare che i terzi aderiscano per iscritto alle obbligazioni di cui al presente articolo. Città Metropolitana di Roma Capitale non ha alcuna licenza di utilizzazione o di

sfruttamento commerciale delle Informazioni Riservate. Le previsioni del presente articolo non si applicheranno alle Informazioni Riservate che:

- vii. al momento della comunicazione siano di dominio pubblico o lo diventino successivamente, senza che Città Metropolitana di Roma Capitale si renda inadempiente all'Accordo;
- viii. al momento della comunicazione siano già conosciute dal Fornitore, purché tale ricezione non sia stata fraudolentemente ottenuta o non sia a sua volta sottoposta a obbligo di riservatezza;
- ix. al momento della comunicazione siano già conosciute dal Fornitore, in quanto precedentemente trasmesse da un terzo, legittimato a farlo e non vincolato ad un obbligo di riservatezza relativo all'utilizzazione o comunicazione di tali informazioni;
- x. Città Metropolitana di Roma Capitale sia obbligato a comunicare o divulgare in ottemperanza ad un ordine legittimo di qualsiasi Autorità Pubblica, sempreché, in tal caso e ove detta Autorità Pubblica non lo vieti, Città Metropolitana di Roma Capitale ne dia immediata notizia scritta a Roma Capitale.

Art. 8

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal General Data Protection Regulation (GDPR) - Regolamento UE 2016/679 - con la sottoscrizione del presente Accordo entrambe le Parti si impegnano, informandosi reciprocamente ai sensi del predetto Regolamento, a far sì che tutti i dati scambiati e comunque connessi con il presente Accordo saranno oggetto di trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti all'adempimento degli obblighi contrattuali nonché di quelli legislativi e amministrativi collegati. Tali dati saranno conservati dalle Parti, per il tempo necessario alla gestione dell'Accordo ovvero conformemente ai termini previsti dalle normative applicabili.

2. Il conferimento dei dati – che non necessita di specifico consenso – è necessario per l'assolvimento delle predette finalità ed in difetto non sarà possibile realizzarle in tutto o in parte. L'informativa completa redatta da Roma Capitale ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE viene fornita alla Committenza ai fini della sottoscrizione del presente Accordo.

3. I dati saranno utilizzati dalle Parti solo con le modalità e procedure necessarie al perseguimento delle finalità indicate, applicando tutte le misure tecnologiche e organizzative di sicurezza adeguate, improntando il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali).

Art. 9

(Eventuali atti successivi)

Le Parti formalizzeranno le attività oggetto del presente Accordo di collaborazione attraverso la stipulazione di successivi atti contenenti i relativi impegni giuridici e finanziari.

Letto, Approvato e Sottoscritto

CITTÀ METROPOLITANA DI

ROMA CAPITALE

Dipartimento VII Servizio 1

“Servizi per la Formazione Professionale”

ROMA CAPITALE

Dipartimento

“Scuola, Lavoro e Formazione Professionale”

Direzione Formazione e Lavoro